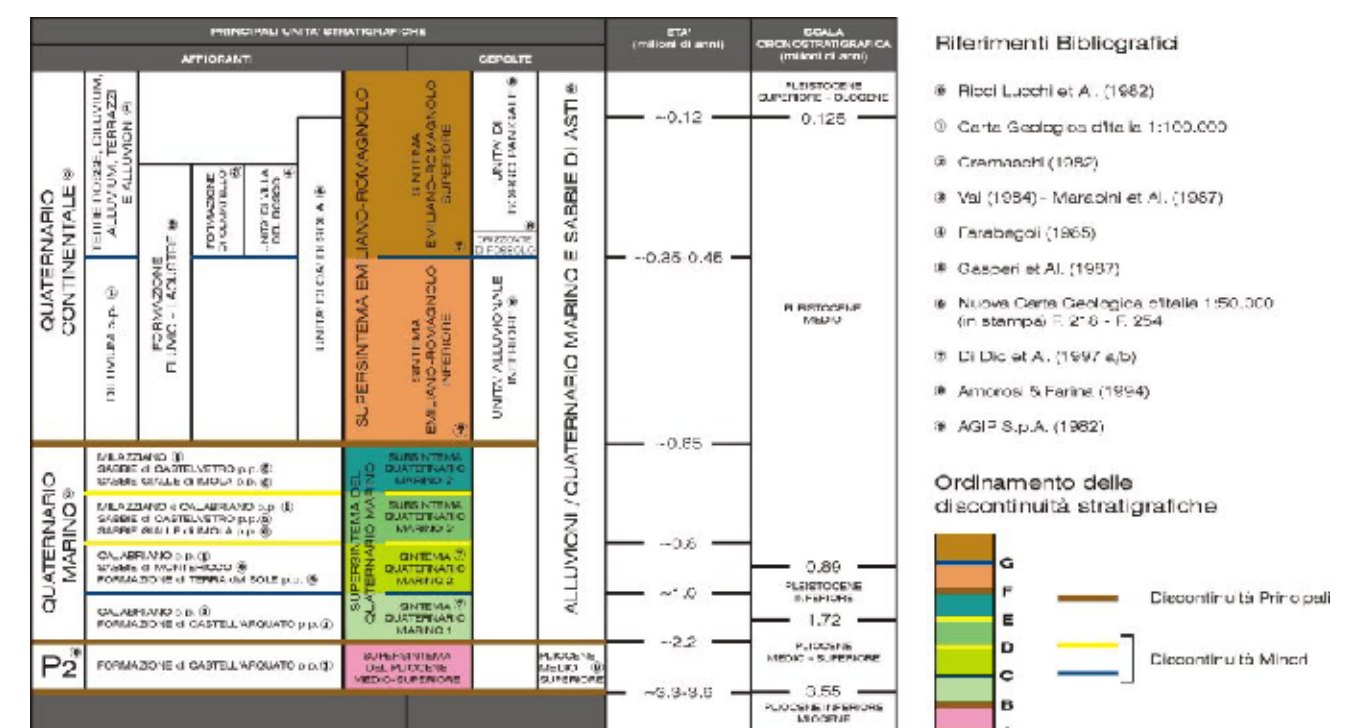
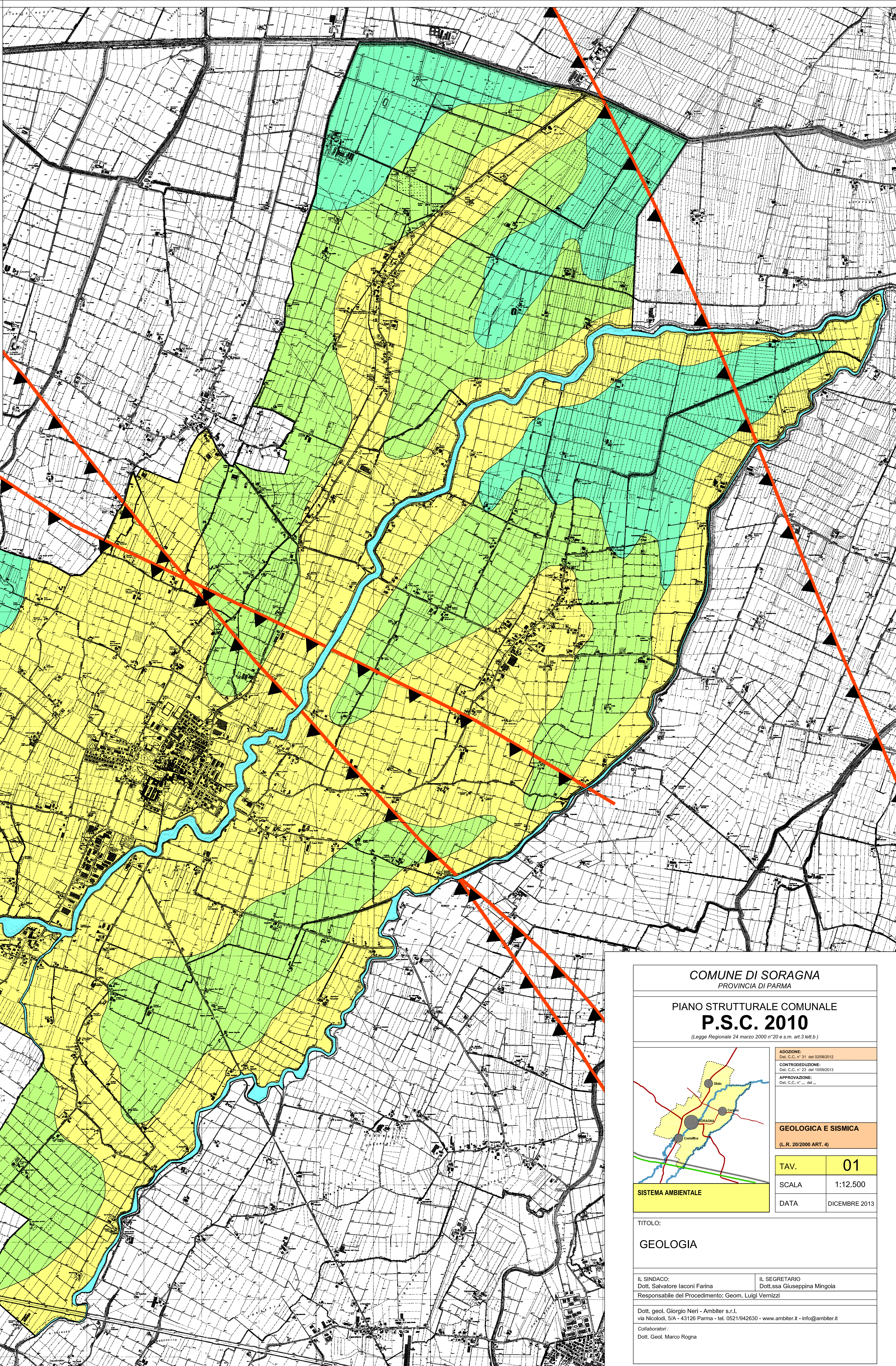


Le unità stratigrafiche affioranti sono state distinte sulla base delle unità a limiti inconformi definiti da Valli et alii (1977) e Mitchum et alii. (1977).  
 In ordine gerarchico, dall'unità di rango inferiore a quella di rango superiore, la superficie topografica della qui illustrata carta geologica è caratterizzata dall'affioramento dell'ALLOMEMBRO DI RAVENNA, rappresentante il tetto dell'ALLOFORMAZIONE EMILIANO ROMAGNOLO SUPERIORE, a sua volta costituente la successione continentale superiore dell'ALLOGRUPPO EMILIANO-ROMAGNOLO.



**ALLOMEMBRO DI RAVENNA AES8**  
 Lo spessore massimo dell'unità è di circa 20 metri. Il profilo di alterazione varia da qualche decina di cm fino a 1 m ed è di tipo A/Bw(B)C. Il tetto dell'unità è rappresentato dalla superficie deposizionale, per gran parte rettilia, corrispondente al piano topografico, mentre il contatto di base è discontinuo, spesso erosivo e discordante, sugli altri allomembri e sulle unità più antiche. L'AlloMEMBRO di Ravenna è suddiviso in due ulteriori unità note come Unità Modena e Unità Idice.

- UNITÀ MODENA (Olocene; post IV-VII sec. d.C.)**
- Depositi di canale fluviale e argine prossimale:** Unità costituita dall'alternanza di sabbie, argille e limi sedimentati in ambiente di piena alluvionale; nelle aree prossime ai corsi d'acqua si è palcosolati preponderano le sabbie sabbiose e tendenzialmente sabbiose, mentre in aree distali si registra un maggiore frequenza di litologie fini limose ed argillose. Al tetto l'unità presenta localmente un suolo calcareo poco sviluppato di colore grigio-giallastro.
  - Depositi in evoluzione:** Unità costituita da ghiaie sabbiose o da sabbie con limi e limi di ghiaie nel canale fluviale e da limi sabbiosi nelle aree generali.
  - Depositi di argine distale:** Unità costituita da limi sabbiosi, limi ed argille in ambiente di piena alluvionale; localmente si rinvergono livelli torbosi. Affiorano nelle aree più interne e depresse della piena perfluviata.
  - Depositi di piena inondabile:** Predominano limi ed argille con rare intercalazioni sabbiose in strati generamente centimetrici; localmente si rinvergono livelli torbosi. Affiorano nelle aree più interne e depresse della piena perfluviata.
- Proiezione sulla superficie topografica dei sovraccorimenti sepolti (il triangolo indica il blocco sovraccorso)**
- Confine comunale



**COMUNE DI SORAGNA**  
 PROVINCIA DI PARMA

**PIANO STRUTTURALE COMUNALE**  
**P.S.C. 2010**  
(Legge Regionale 24 marzo 2000 n°20 e s.m. art.3 lett.b)

**SISTEMA AMBIENTALE**

**ADOZIONE:**  
 Del. C.C. n° 21 del 02/09/2012

**CONTRODEDUZIONE:**  
 Del. C.C. n° 23 del 10/09/2013

**APPROVAZIONE:**  
 Del. C.C. n° ... del ...

---

**GEOLOGICA E SISMICA**  
(L.R. 20/2000 ART. 4)

<b>TAV.</b>	<b>01</b>
<b>SCALA</b>	1:12.500
<b>DATA</b>	DICEMBRE 2013

**TITOLO:**  
**GEOLOGIA**

---

**IL SINDACO:**  
 Dott. Salvatore Iacconi Farina

**IL SEGRETARIO:**  
 Dott.ssa Giuseppina Mingoa

Responsabile del Procedimento: Geom. Luigi Vernizzi

Dott. geol. Giorgio Neri - Ambiter s.r.l.  
 via Nicolodi, 5/A - 43126 Parma - tel. 0521/942630 - www.ambiter.it - info@ambiter.it

Collaboratori:  
 Dott. Geol. Marco Ragna